

## Svedesi a scuola di inclusione nel Parco Nazionale del Circeo

Illustrate ad una delegazione scandinava di esperti le attività di Parco Amico per la disabilità

Di Roberta Sottoriva



Svedesi a scuola di inclusione nel Parco Nazionale del Circeo dove delegazione di esperti scandinavi ha effettuato in questi giorni un educational che ha interessato anche il Parco dei Monti Aurunci e dei Monti Ausoni e Lago di Fondi per conoscere il progetto Natura inclusiva. E' in queste tre riserve pontine che si svolge infatti il progetto "Natura Inclusiva – Parco Amico" "per promuovere buone pratiche legate ad un approccio bio-psico-sociale della disabilità, dove i contesti naturali giocano un ruolo importante sulla libera espressione delle capacità e sulla relazione sociale".

Con l'aiuto di realtà del terzo settore (Istituto Pangea ONLUS, Società Cooperativa Sociale Diafora e A. P. S. Il Sughero) e utilizzando i benefici della natura in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, l'obiettivo dei tre Parchi è quello di garantire ad ognuno la partecipazione ed il coinvolgimento in situazioni e contesti di vita legati alla crescita e al benessere psicologico, sociale ed economico.

!Gli studiosi svedesi impegnati nel loro Paese a favorire percorsi per rendere la natura accessibile e fruibile a tutti, incluse le persone con disabilità intellettiva, sono venuti in Italia per conoscere la nostra esperienza e soprattutto per vedere le guide del Parco Amico in azione”, spiega il direttore dell’Ente Parco del Circeo, Paolo Cassola, che ha accolto la delegazione per avviare una futura collaborazione internazionale.

All’incontro hanno partecipato la dottoressa Manuela Pimpinella, psicologa della cooperativa Diafora responsabile della gestione del Centro Diurno Disabili di Monte San Biagio coadiuvata dall’interprete linguistica Anna Rita De Bonis; Rita de Stefano e Giulia Sirgiovanni, presidente e vice presidente dell’Istituto Pangea impegnato nelle attività di formazione e di interpretazione ambientale delle guide e degli operatori del centro diurno.

“Tra i momenti più attesi e significativi della visita, l’esperienza di interpretazione ambientale condotta dalle Guide del Parco Amico (ospiti del Centro Diurno Disabili di Monte San Biagio) sul campo nel territorio del Parco Regionale dei Monti Aurunci in cui gli ospiti stranieri, insieme a ragazzi e docenti della scuola I. C. Garibaldi e il Liceo Classico Gobetti, entrambe di Fondi, sono stati attivamente coinvolti in attività ludiche ed educative alla scoperta della biodiversità dell’area”, raccontano i protagonisti. Gli ospiti svedesi hanno dimostrato grande apprezzamento per l’esperienza fatta oltre che per il territorio e il cibo locale.